



CALENDARIO SINERGICO

Prodotti Tipici
 ① 9:00-10:00 Montaggio
 10:00-20:00 Mercato
 20:00-21:00 Smontaggio
 •Piazza XX Settembre

Lu
Ma
Me
Gi
Ve
Sa
Do

Seconda domenica del mese no Luglio e Agosto.

Antiquariato
 ① 7:00-8:00 Montaggio
 8:00-20:00 Mercato
 20:00-21:00 Smontaggio
 •Piazza XX Settembre

Lu
Ma
Me
Gi
Ve
Sa
Do

Quarta domenica del mese Luglio e Agosto ogni sabato

Mercato di Natale
 ① 7:00-8:00 Allestimento
 8:00-18:00 Mercato
 18:00-19:00 Chiusura
 •Piazza XX Settembre

Lu
Ma
Me
Gi
Ve
Sa
Do

Prime tre settimane di Dicembre

① 15:00-16:00 Allestimento
 16:00-02:00 Mercato
 02:00-03:00 Smontaggio

Lu
Ma
Me
Gi
Ve
Sa
Do

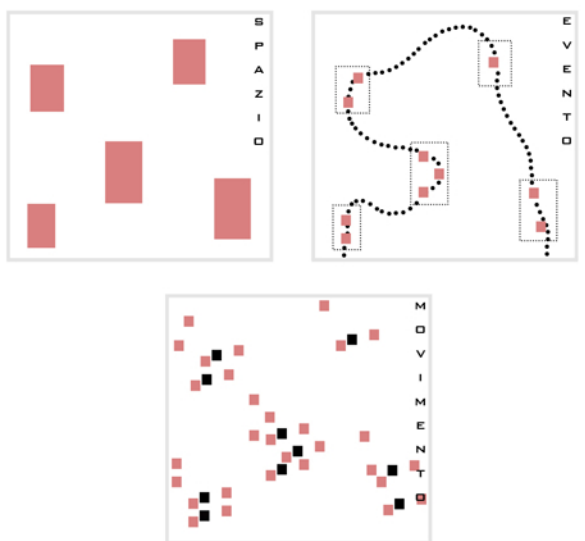
📍 Borgo marinaro
 Ogni Sabato del mese

① 9:00-10:00 Allestimento
 10:00-20:00 Mercato
 20:00-21:00 Smontaggio

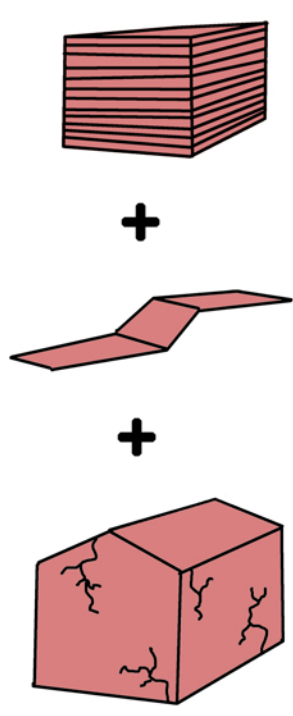
Lu
Ma
Me
Gi
Ve
Sa
Do

📍 Borgo marinaro
 4° Domenica del mese

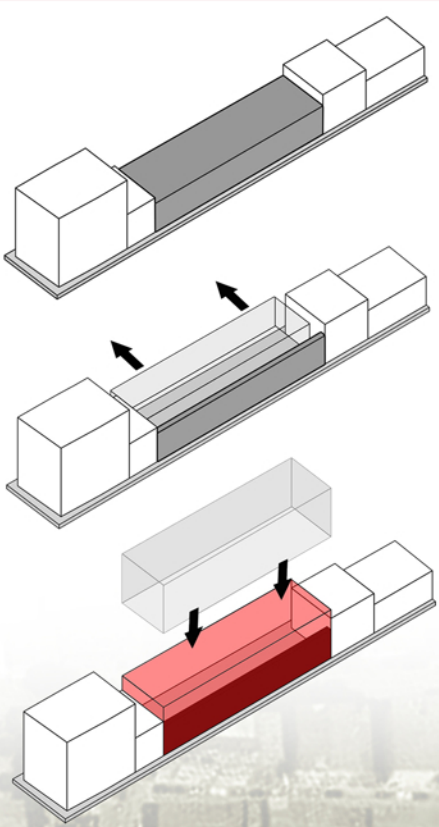
SPAZIO EVENTO MOVIMENTO



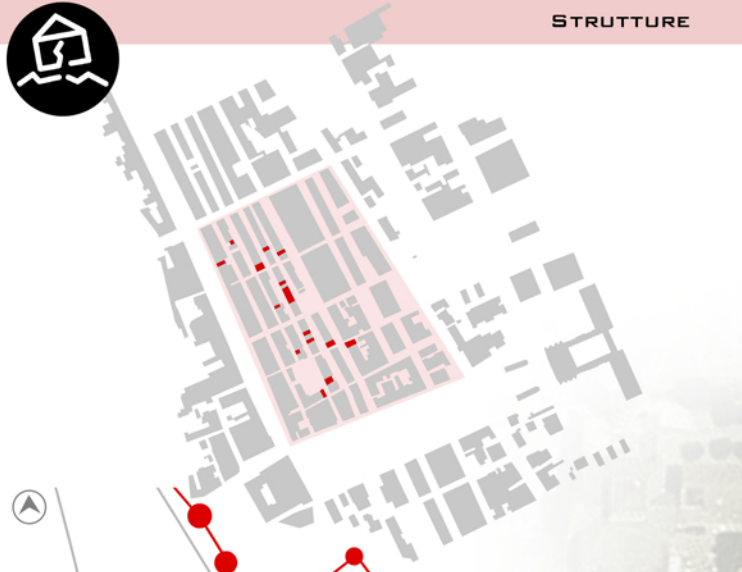
SUPPORTI ALLE ATTIVITÀ



CONCEPT



STRUTTURE

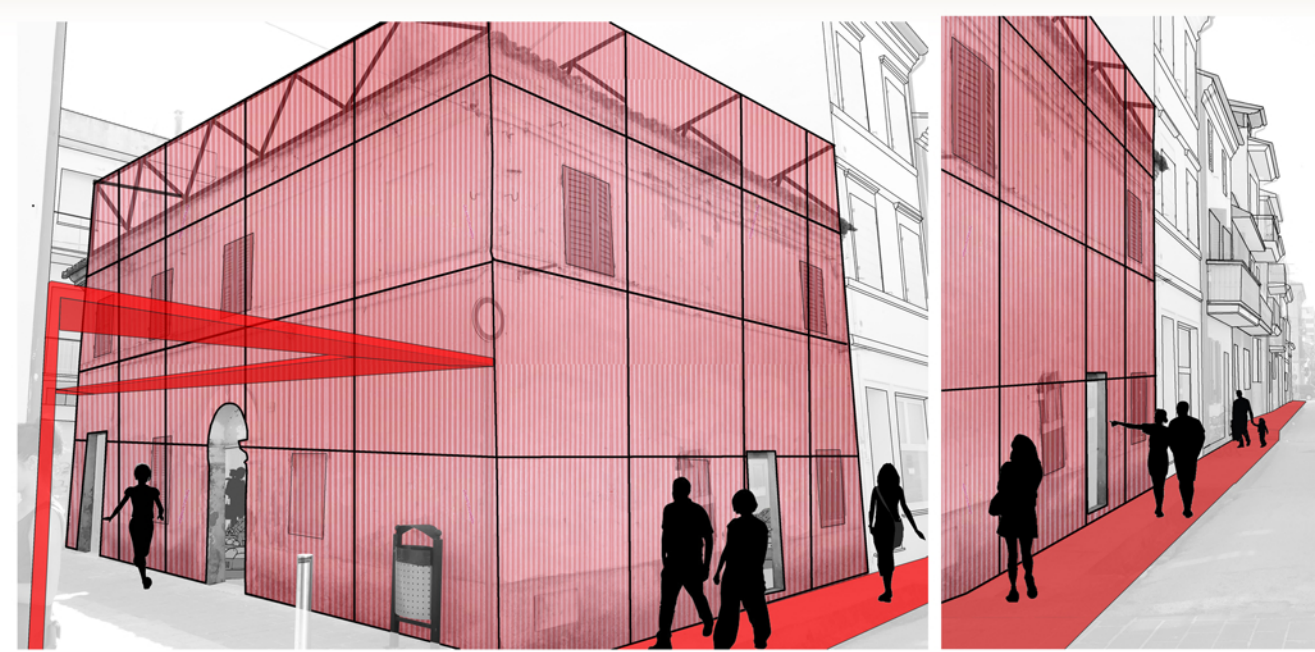
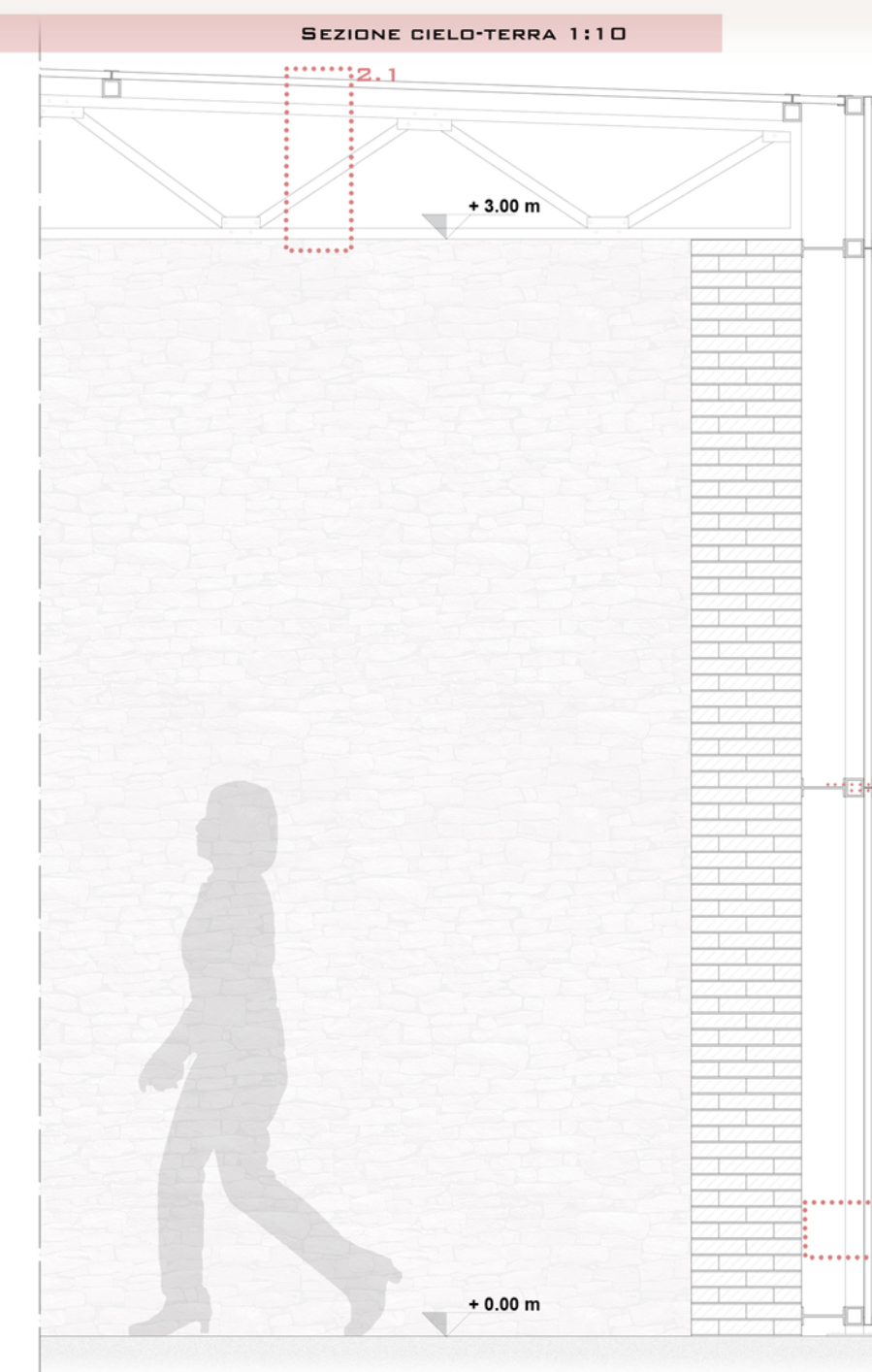
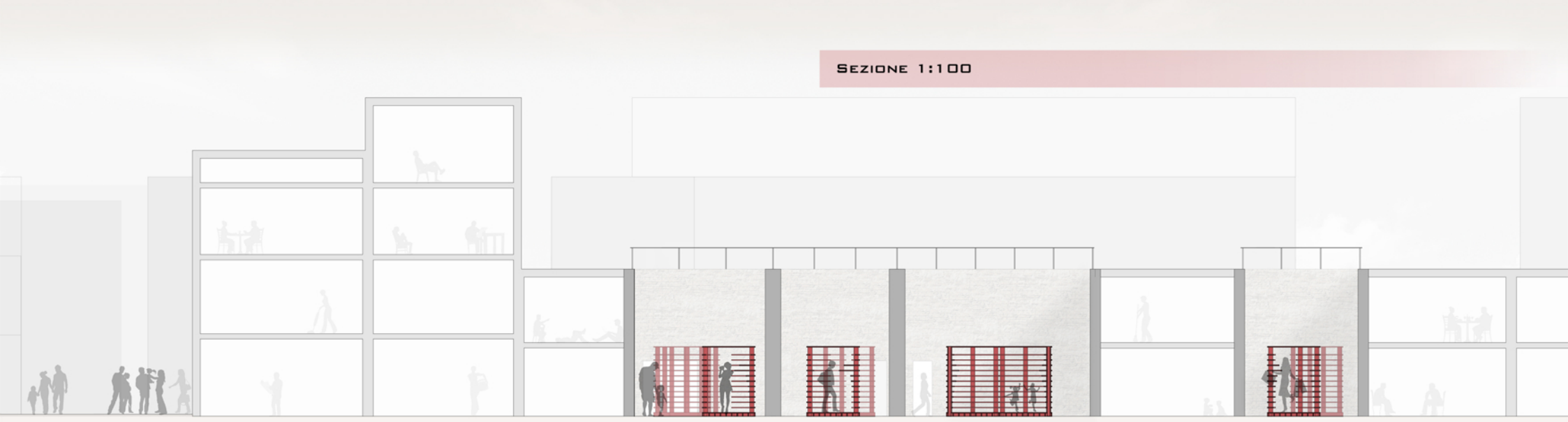
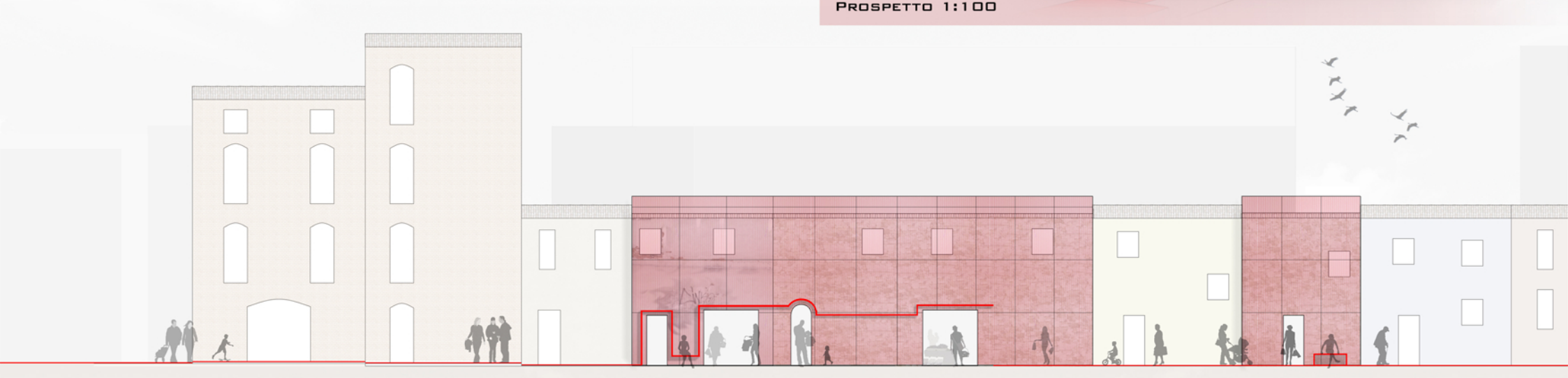


RELAZIONI URBANE



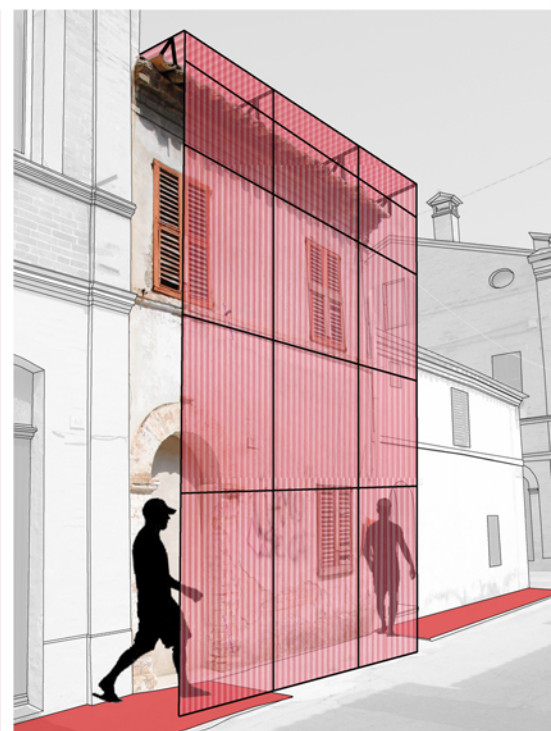
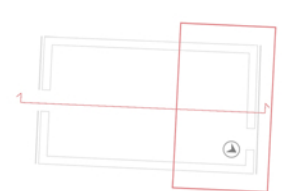
AREE MERCATALI PIAZZE PERCORSI



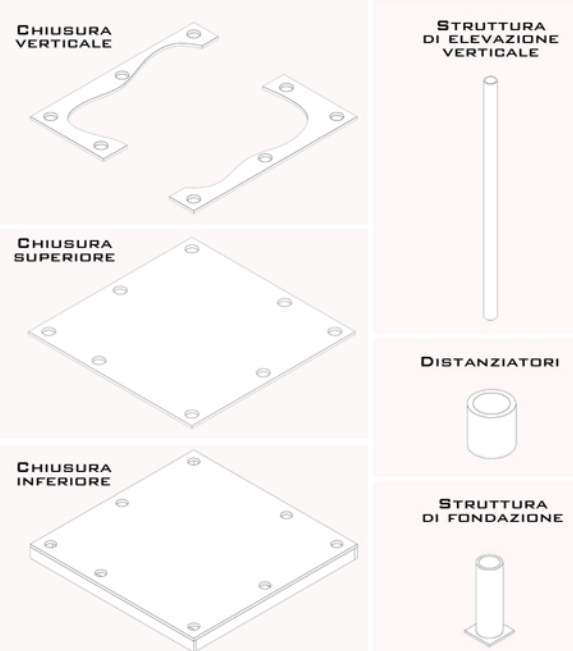


LEGENDA

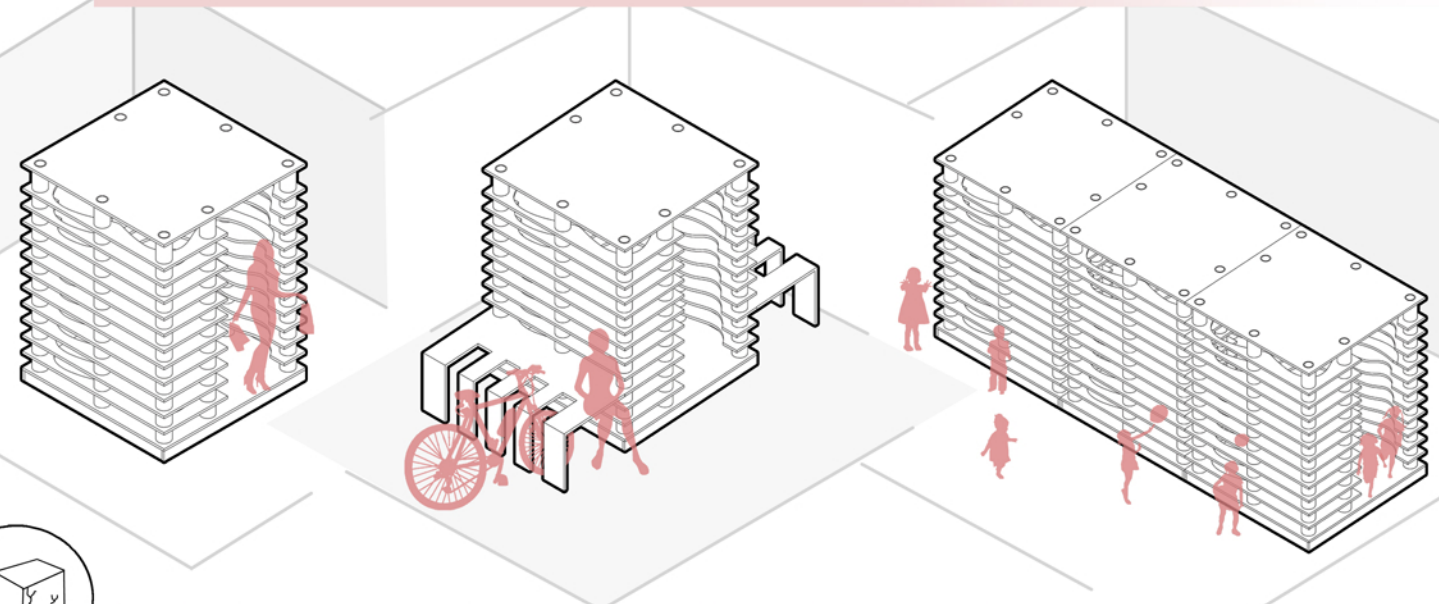
- 1 STRUTTURA**
- 1.1 STRUTTURA DI ELEVAZIONE VETRICALE**
 - DISTANZIATORI IN ALLUMINIO PROFILATO A H 50X120 MM
 - INTELAIATURA IN ALLUMINIO 50X50 MM
- 2 CHIUSURE**
- 2.1 CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE**
 - PANNELLO IN POLICARBONATO 20 MM
 - PROFILATO A C IN ALLUMINIO 20X20 MM
 - INTELAIATURA IN ALLUMINIO CON PROFILO SCATOLARE 50X50 MM
 - TRAVE RETICOLARE IN ALLUMINIO 30X30 MM
- 2.2 CHIUSURA VERTICALE**
 - PANNELLO IN POLICARBONATO 20 MM
 - PROFILATO A C IN ALLUMINIO 20X20 MM



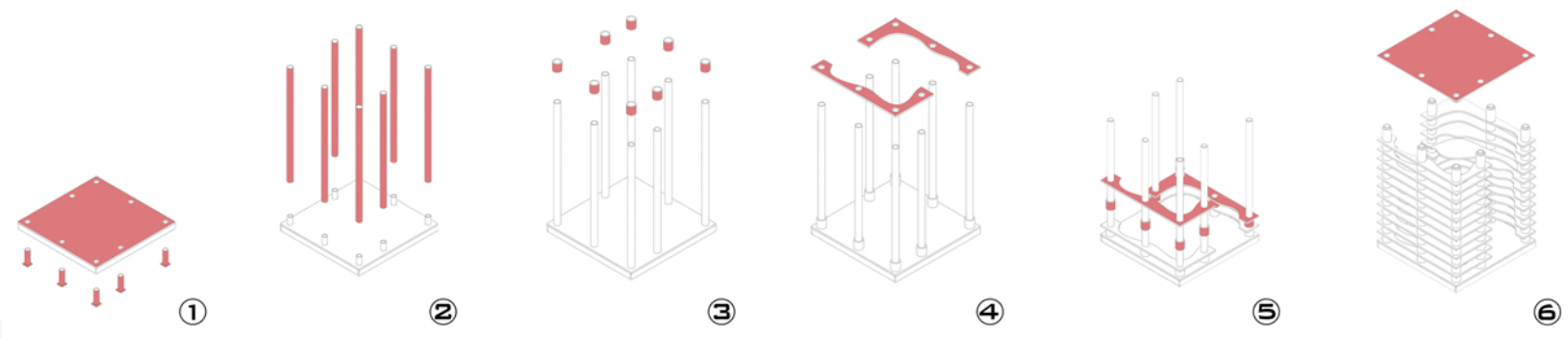
ABACO DEI COMPONENTI



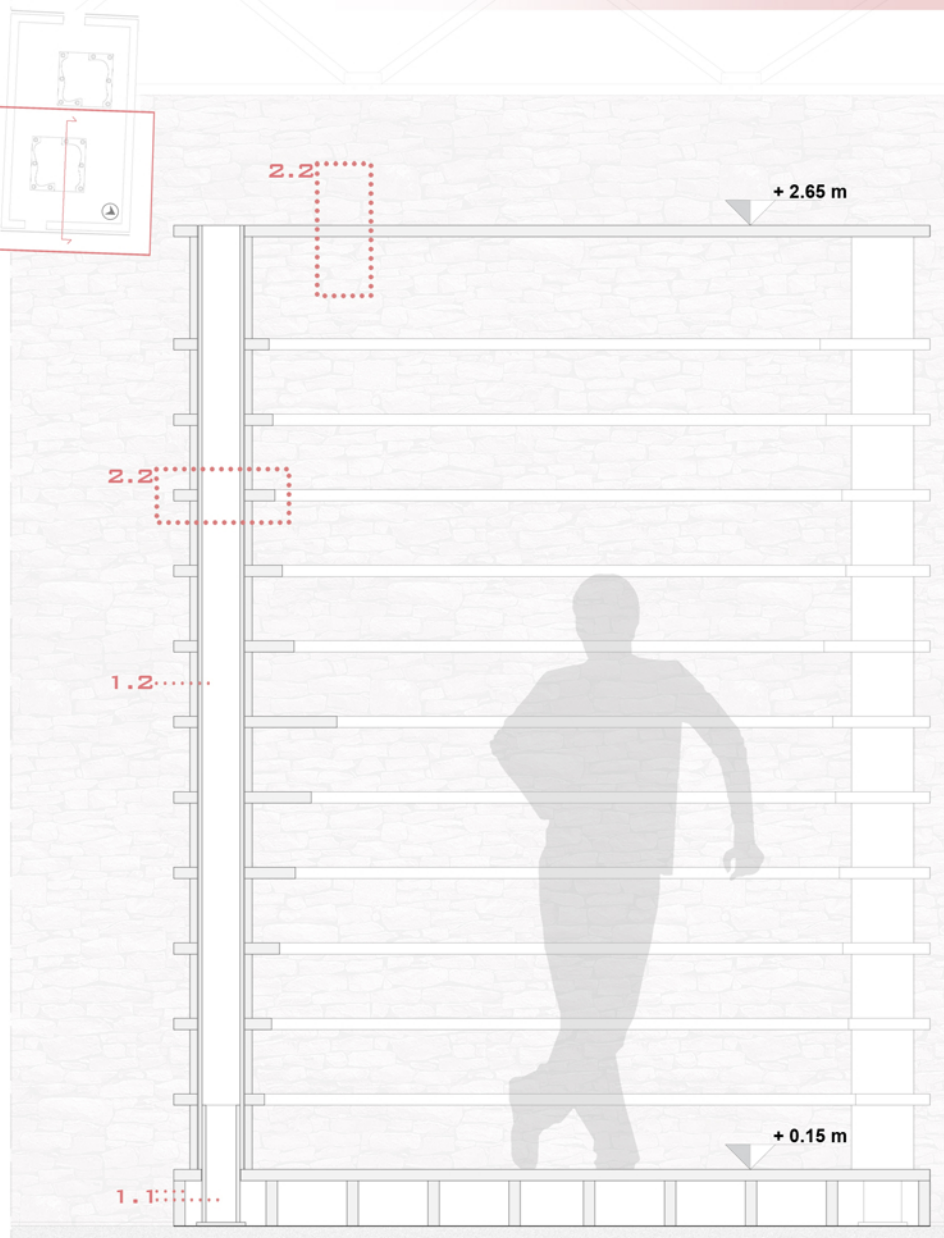
COMBINAZIONI



FASI DI MONTAGGIO

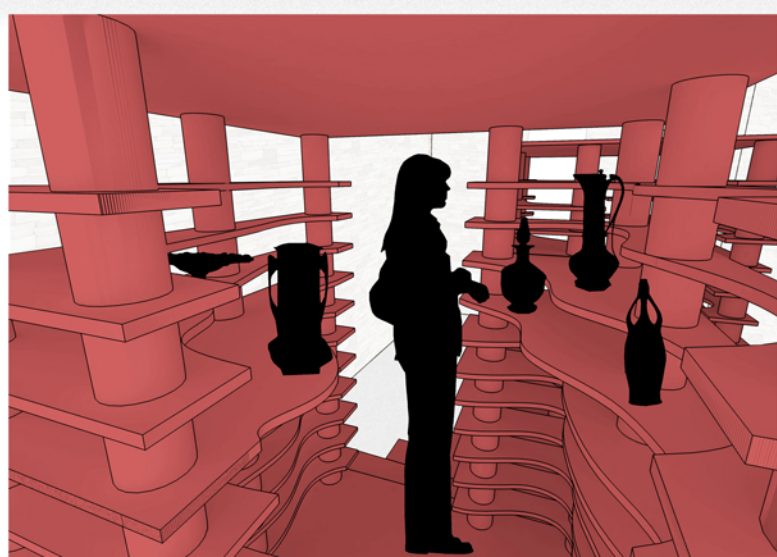
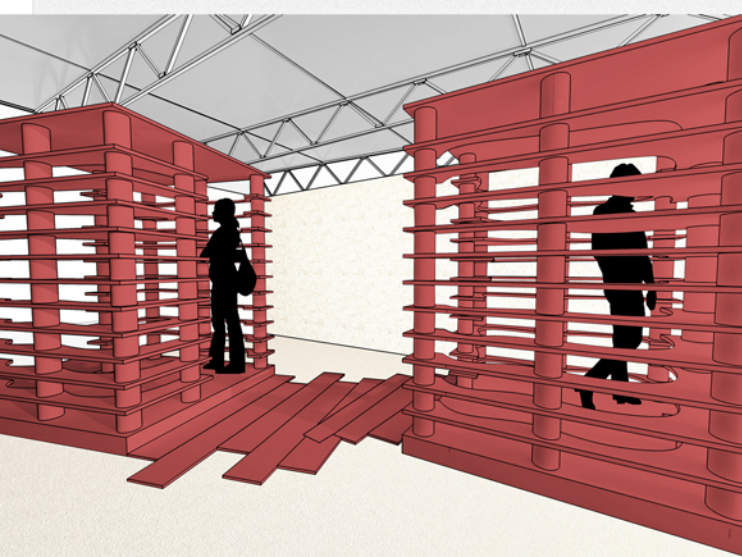
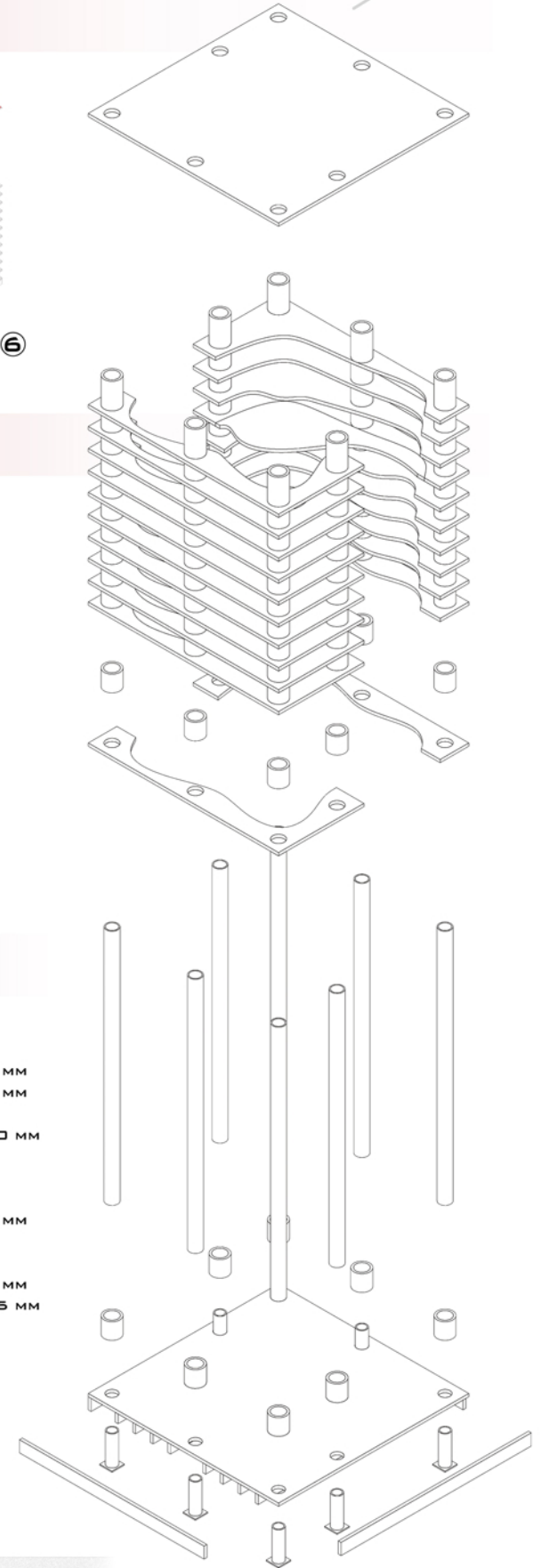


SEZIONE CIELO-TERRA 1:10



LEGENDA

- 1 STRUTTURA**
- 1.1 STRUTTURA DI FONDAZIONE**
 - STRUTTURA SCATOLARE PREFABBRICATA IN LEGNO 30 MM
 - TUBO IN PVC Ø 80 MM
- 1.2 STRUTTURA DI ELEVAZIONE VERTICALE**
 - PILASTRI IN CARTONE Ø 100 MM
- 2 CHIUSURE**
- 2.1 CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE**
 - PANNELLO IN CARTONE 30 MM
- 2.2 CHIUSURA VERTICALE**
 - PANNELLI IN CARTONE 30 MM
 - CILINDRI DISTANZIATORI IN CARTONE Ø 125 MM



Il progetto ha come obiettivo la necessità di integrare e rivalutare la destinazione d'uso del mercato con le esigenze spaziali e organizzative dell'evento tenendo conto delle sue funzioni. Questi aspetti hanno costituito i temi intorno ai quali si sono articolate le scelte progettuali.

L'area di intervento è il borgo marinaro in quanto zona ideale per questo tipo di evento data la sua carica emotiva e lo scenario che presenta. Le vie strette creano percorsi tortuosi e cambiano la loro larghezza a secondo della funzionalità che hanno, carrabili e non.

Un po' come vediamo al giorno d'oggi in piazza in tale evento; piccole strutture sono pronte a creare nuovi assetti temporanei e nuovi flussi nello spazi in modo sistematico.

La mia proposta non parte da un progetto e idea di mercato, ma dalla progettazione di percorsi e strutture riqualificate che lo vanno a configurare.

L'idea è quella ricreare una piccola cittadella che si sviluppa in se stessa e che vuole essere ripopolata mensilmente con strutture riqualificate di supporto al mercato e agli eventi che sono propense ad ospitare. In questo caso le strade carrabili saranno chiuse e fruibili al passaggio pedonale per creare un unico quartiere mercatale. Questo presenterà così un nuovo apparato sistemico con la suddivisione del borgo in nuovi "isolati" preposti per le diverse tipologie di vendita, che varieranno in base alla stagione, estiva o invernale, e saranno legati dalla "passerella" che corre per le vie e cambia nella sua esposizione. Infatti i diversi percorsi saranno illuminati proprio per indirizzare l'utente tra i vicoli del borgo.

Questi flussi porteranno all'interno delle strutture che ospiteranno delle piccole architetture; microarchitetture che vogliono andare a proporre un nuovo modo di vedere la "bancarella" intesa non più come semplici ripiani ma come piccoli ambienti di passaggio.

La mia microarchitettura è un ausilio, all'evento e ai cittadini, che non va a perdersi tra lo skyline della città ma ha una sua configurazione percettibile nell'ambiente. Questa avrà allo stesso tempo una flessibilità nell'uso e nel sito in cui è posta andando a creare diverse interazioni tra le strutture.

Di supporto alle attività mercatali le piazzette che troviamo nel borgo ospiteranno vari eventi che andranno a completare la cittadella temporanea.

Le strutture preesistenti su cui andrò a intervenire presentano oggi una situazione di degrado che andrò a mantenere, così da lasciare solo la facciata dell'edificio e andando ad agire all'interno. I ruderi infatti saranno protetti da un involucro ben riconoscibile che lasci intravedere la loro facciata ma crei all'interno un ambiente dalle forme moderne che ospiti il percorso per lo svolgimento dell'evento.

Una città temporanea che non si ferma così al singolo posto assegnato per lo spazio di vendita ma presenta un flusso e un percorso ben definito che crea una città all'interno della città e che divide ciò che è temporaneo (flussi e percorsi) da ciò che è stabile (gli ambienti).

In questo caso la densità è data dall'uomo e non più dall'edificio che copre una certa area del lotto. È l'uomo che crea l'evento e l'architettura ne è il supporto.

Lo spazio che si crea va così ad ospitare l'evento il quale supporto è in continuo mutamento per il dispiegarsi delle situazioni e per evitare la specificità degli assetti.

La mia idea va ad inserirsi nel caos di una rincorsa continua alla città contemporanea che si evolve e cambia repentinamente, fissando un punto, un'area i cui percorsi tortuosi portano in sé la loro certezza con tracce segnate a terra e punti di riferimento specifici ma allo stesso tempo variabili all'interno.